

Nahum

¹ Oracolo relativo a Ninive; libro della visione di Nahum d'Elkosh. ² L'Eterno è un Dio geloso e vendicatore; L'Eterno è vendicatore e pieno di furore; l'Eterno si vendica dei suoi avversari, e serba il cruccio per i suoi nemici. ³ L'Eterno è lento all'ira, è grande in forza, ma non tiene il colpevole per innocente. L'Eterno cammina nel turbine e nella tempesta, e le nuvole son la polvere de' suoi piedi. ⁴ Egli sgrida il mare e lo prosciuga, dissecca tutti i fiumi. Basan langue, langue il Carmelo, e langue il fiore del Libano. ⁵ I monti tremano davanti a lui, si struggono i colli; la terra si solleva alla sua presenza, e il mondo con tutti i suoi abitanti. ⁶ Chi può reggere davanti alla sua indignazione? Chi può sussistere sotto l'ardore della sua ira? Il suo furore si spande come fuoco, e le scoscendono davanti a lui. ⁷ L'Eterno è buono; è una fortezza nel giorno della distretta, ed egli conosce quelli che si rifugiano in lui. ⁸ Ma con una irrompente inondazione egli farà una totale distruzione del luogo ov'è Ninive, e inseguirà i propri nemici fin nelle tenebre. ⁹ Che meditate voi contro l'Eterno? Egli farà una distruzione totale; la distretta non sorgerà due volte. ¹⁰ Poiché fossero pur intrecciati come spine e fradici pel vino ingollato, saran divorati del tutto, come stoppia secca. ¹¹ Da te è uscito colui che ha meditato del male contro l'Eterno, che ha macchinato

scelleratezze. ¹² Così parla l'Eterno: Anche se in piena forza e numerosi, saranno falciati e scompariranno, e s'io t'ho afflitta non t'affliggerò più. ¹³ Ora spezzerò il suo giogo d'addosso a te, e infrangerò i tuoi legami. ¹⁴ E quanto a te, popolo di Ninive, l'Eterno ha dato quest'ordine: Che non vi sia più posterità del tuo nome; io sterminerò dalla casa delle tue divinità le immagini scolpite e le immagini fuse; io ti preparerò la tomba perché sei divenuto spregevole. ¹⁵ Ecco, sui monti, i piedi di colui che reca buone notizie, che annunzia la pace! Celebra le tue feste, o Giuda, sciogli i tuoi voti; poiché lo scellerato non passerà più in mezzo a te; egli è sterminato interamente.

2

¹ Un distruttore sale contro di te, o Ninive; custodisci bene la fortezza, sorveglia le strade, fortificati i fianchi, raccogli tutte quante le tue forze! ² Poiché l'Eterno ristabilisce la gloria di Giacobbe, e la gloria d'Israele, perché i saccheggiatori li han saccheggiati, e han distrutto i loro tralci. ³ Lo scudo de' suoi prodi è tinto in rosso, i suoi guerrieri veston di scarlatto; il giorno in cui ei si prepara, l'acciaio dei carri scintilla, e si brandiscon le lance di cipresso. ⁴ I carri si slancian furiosamente per le strade, si precipitano per le piazze; il loro aspetto è come di fiaccole, guizzan come folgori. ⁵ Il re si ricorda de' suoi prodi ufficiali; essi inciampano nella loro marcia, si precipitano verso le mura, e la difesa è preparata. ⁶ Le porte de' fiumi s'aprono, e il palazzo crolla. ⁷ E' fatto! Ninive è spogliata nuda

e portata via; le sue serve gemono con voce di colombe, e si picchiano il petto. ⁸ Essa è stata come un serbatoio pieno d'acqua, dal giorno che esiste; e ora fuggono! "Fermate! fermate!" ma nessuno si volta. ⁹ Predate l'argento, predate l'oro! Vi son de' tesori senza fine, dei monti d'oggetti preziosi d'ogni sorta. ¹⁰ Essa è vuotata, spogliata, devastata; i cuori si struggono, le ginocchia tremano, tutti i fianchi si contorcono, tutti i volti impallidiscono. ¹¹ Dov'è questo ricetto di leoni, questo luogo dove facevano il pasto i leoncelli, dove passeggiavano il leone, la leonessa e i leoncini, senza che alcuno li spaventasse? ¹² Quivi il leone sbranava per i suoi piccini, strangolava per le sue leonesse, ed empiva le sue grotte di preda, e le sue tane di rapina. ¹³ Eccomi a te, dice l'Eterno degli eserciti; io arderò i tuoi carri che andranno in fumo, e la spada divorerà i tuoi leoncelli; io sterminerò dalla terra la tua preda, e più non s'udrà la voce de' tuoi messaggeri.

3

¹ Guai alla città di sangue, che è tutta piena di menzogna e di violenza e che non cessa di far preda! ² S'ode rumor di sferza, strepito di ruote, galoppo di cavalli, balzar di carri. ³ I cavalieri dànno la carica, fiammeggiano le spade, sfolgoran le lance, i feriti abbondano, s'ammontano i cadaveri, sono infiniti i morti, s'inciampa nei cadaveri. ⁴ E questo a cagione delle tante fornicaioni dell'avvenente prostituta, dell'abile incantatrice, che vendeva le nazioni con le sue

fornicazioni, e i popoli con i suoi incantesimi.
5 Eccomi a te, dice l'Eterno degli eserciti; io t'alzerò i lembi della veste fin sulla faccia e mostrerò alle nazioni la tua nudità, e ai regni la tua vergogna; 6 E ti getterò a dosso delle immondizie, t'avvilirò e ti esporrò in spettacolo.
7 Tutti quelli che ti vedranno fuggiranno lungi da te, e diranno: "Ninive è devastata! Chi la compiangerà? Dove ti cercherei dei consolatori?
8 Vali tu meglio di No-Amon, ch'era assisa tra i fiumi, circondata dalle acque, che aveva il mare per baluardo, il mare per mura? 9 L'Etiopia e l'Egitto eran la sua forza, e non avea limiti; Put ed i Libi erano i suoi ausiliari. 10 Eppure, anch'essa è stata deportata, è andata in cattività; anche i bambini suoi sono stati sfracellati a ogni canto di strada; s'è tirata la sorte sopra i suoi uomini onorati, e tutti i suoi grandi sono stati messi in catene. 11 Tu pure sarai ubriacata, t'andrai a nascondere; tu pure cercherai un rifugio davanti al nemico. 12 Tutte le tue fortezze saranno come fichi dai frutti primaticci, che, quando li si scuote, cadono in bocca di chi li vuol mangiare. 13 Ecco, il tuo popolo, in mezzo a te, son tante donne; le porte del tuo paese sono spalancate davanti ai tuoi nemici, il fuoco ha divorato le tue sbarre. 14 Attingiti pure acqua per l'assedio! Rinforza le tue fortificazioni! Entra nella malta, pesta l'argilla! Restauro la fornace da mattoni! 15 Là il fuoco ti divorerà, la spada ti distruggerà; ti divorerà come la cavalletta, fossi tu pur numerosa come le cavallette, fossi tu pur numerosa come le locuste. 16 Tu hai moltiplicato

i tuoi mercanti, più delle stelle del cielo; le cavallette spogliano ogni cosa e volano via. ¹⁷ I tuoi principi son come le locuste, i tuoi ufficiali come sciame di giovani locuste, che s'accampano lungo le siepi in giorno di freddo, e quando il sole si leva volano via, e non si conosce più il posto dov'erano. ¹⁸ O re d'Assiria, i tuoi pastori si sono addormentati; i tuoi valorosi ufficiali riposano; il tuo popolo è disperso su per i monti, e non v'è chi li raduni. ¹⁹ Non v'è rimedio per la tua ferita; la tua piaga è grave; tutti quelli che udranno parlare di te batteranno le mani alla tua sorte; poiché su chi non è passata del continuo la tua malvagità?

Riveduta Bibbia 1927
The Holy Bible in Italian, Riveduta 1927

Public Domain

Language: lingua italiana (Italian)

Contributor: Bible Society in Italy

The Diodati Bible was published in 1885

2019-12-17

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source files dated 18 Dec 2019

7b419e94-14fe-5000-b873-338949581a83